



FEASR

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE DEL VENETO



VeGAL



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2014-2020**

<b>BANDO PUBBLICO</b>	<b>REG. UE 1303/2013, artt. 32-35 – REG. UE 1305/2013, artt. 42-44</b>
<b>codice misura</b>	<b>19 Sostegno allo sviluppo locale LEADER</b>
<b>codice sottomisura</b>	<b>19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione</b>
<b>codice tipo intervento</b>	<b>19.4.1 Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL</b>
Autorità di gestione	Dipartimento Agricoltura e sviluppo rurale
Struttura responsabile di misura	Sezione Piani e programmi settore primario

\* Testo aggiornato alle disposizioni della DGR n.1793 del 9 dicembre 2015

# PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

**Alla Regione Veneto  
Agli associati di VeGAL  
Agli organismi pubblici e privati, agli stakeholders di riferimento per la Venezia Orientale**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

per l'adesione al bando relativo alla  
**Misura 19 - Sviluppo locale Leader del PSR 2014-2020**

La sottoscritta Annalisa Arduini, nata a Trieste il 28.03.1977 codice fiscale RDNNLS77C68L424V, in qualità di Presidente e Rappresentante Legale del Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale o VeGAL con sede legale presso il Municipio di Portogruaro in Piazza della Repubblica n.1 – 30026 Portogruaro VE e sede operativa in via Cimetta n. 1 – 30026 Portogruaro VE, codice fiscale 92014510272 e partita IVA 03170090272

**propone e manifesta l'interesse**

**per l'adesione al bando regionale per la selezione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo** ai sensi della Misura 19 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto.

A tale scopo, viene rappresentata di seguito la relativa Proposta di strategia di sviluppo locale, sulla base dello schema previsto dal bando regionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15 Settembre 2015 ed aggiornato in base alle disposizioni della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1793 del 9 dicembre 2015, al quale fanno riferimento le informazioni e le proposte descritte.

## INTRODUZIONE

Con la presente “Manifestazione d’interesse” VeGAL, gruppo di azione locale che opera nell’area nord orientale della città metropolitana di Venezia, presenta una “Proposta di strategia di sviluppo locale” di tipo partecipativo nel quadro del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 per il Veneto ed in particolare nell’ambito della misura n. 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”.

Scopo del presente documento è di presentare al partenariato pubblico e privato gli esiti di una prima consultazione effettuata a livello locale finalizzata alla costruzione della strategia di sviluppo e come strumento di analisi e discussione intermedio, in vista della redazione finale del “Programma di Sviluppo Locale” (PSL) che VeGAL si candida a presentare entro la scadenza prevista dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15 Settembre 2015.

Con questa proposta di strategia di sviluppo locale si riporta quindi una prima proposta di “ambiti d’interesse” del futuro PSL, degli interventi/misure del PSR che si propone di attivare, dei progetti/operazioni intorno ai quali costruire la strategia per il PSL 2014-2020 e delle prossime tappe di informazione e divulgazione previste.

Il documento è frutto di un processo partecipato avviato con largo anticipo da VeGAL, parallelamente alle fasi di definizione dei Regolamenti UE n.1303 e 1350 del 2015 e del PSR 2014-2020 e ad una fase di valutazione dei risultati territoriali derivanti dall’attuazione di una serie di progettualità e pianificazioni nel periodo di programmazione 2007-2013.

Successivamente alla pubblicazione del bando di cui alla Misura 19 del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per il Veneto adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1214 del 15 Settembre 2015, VeGAL ha organizzato una serie di attività concertative ed informative, tra le quali un convegno pubblico tenutosi a Portogruaro presso la sede di VeGAL in data 30 ottobre 2015, un incontro pubblico rivolto agli stakeholders organizzato a Torre di Mosto il 12 novembre 2015, ulteriori incontri tematici/settoriali/di sportello e un’assemblea pubblica di presentazione della presente proposta di manifestazione di interesse, organizzata sempre presso la sede di VeGAL il 16 dicembre 2015 (alla quale hanno partecipato n. 30 operatori, in rappresentanza di n.13 Enti pubblici e n.17 Enti privati).

Nel periodo di gennaio – primi di marzo 2016 sarà realizzata inoltre una serie di attività concertative ed informative che, partendo dal quadro generale qui delineato, permetteranno alla partnership proponente di giungere alla condivisione del PSL come strumento di pianificazione locale.

La strategia 2014-2020 rappresenta la quarta tappa di un processo di programmazione dal basso avviata da VeGAL con il c.d. metodo o approccio LEADER, dopo le fasi LEADER II (1994-1999), LEADER+ (2000-2006) e Asse IV del FEASR (2007-2013) e che, nella Venezia Orientale, è stata integrata in una visione di pianificazione più ampia raccordata con il Documento Programmatico d’Area dell’Intesa Programmatica d’Area, con il Piano di sviluppo strategico della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale e con le principali pianificazioni territoriali e settoriali, tra le quali il PSL a valere sull’Asse IV del FEP 2007-2013.

Il presente documento è stato approvato in data 17.12.2015 con delibera dal CdA di VeGAL e redatto dall’Ufficio di Piano, con il coordinamento dell’ing. Giancarlo Pegoraro, la collaborazione della dott.ssa Simonetta Calasso e l’assistenza tecnica di Starter Srl (dott. Giulio Volpi e dott. Marco Franzoso)

## PROPOSTA DI STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

### 1. Caratteristiche del partenariato

La presente proposta di strategia di sviluppo locale è avanzata dal Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale (VeGAL), ente di sviluppo costituito nel 1995 e già riconosciuto dalla Regione Veneto nelle iniziative comunitarie LEADER II (1994-1999) e LEADER+ (2000-2006) e nell'Asse IV del FEASR (2007-2013).

VeGAL opera come partenariato costituito da soggetti pubblici e privati che rappresentano molteplici interessi, generali e diffusi, presenti nell'area nord orientale della città metropolitana di Venezia ed è in grado di assicurare una composizione articolata, rappresentativa, inclusiva e corrispondente alla natura e agli ambiti della presente proposta di strategia di sviluppo locale.

Il partenariato proponente è *attualmente* strutturato e rappresentato come di seguito descritto ed è costituito dai soci elencati nella successiva "Lista dei partner".

Informazioni generali e riferimenti (del GAL o del soggetto capofila)	
Denominazione	Gruppo di Azione Locale Venezia Orientale - VeGAL
Forma Giuridica	Associazione con personalità giuridica di diritto privato concessa con Decreto della Regione Veneto n. 78/41.03-D del 18/10/2002
Anno di costituzione	31 gennaio 1995
Sede legale	Municipio di Portogruaro - Piazza della Repubblica, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Sede Operativa	Via Cimetta, 1 – 30026 Portogruaro (VE)
Eventuali altre sedi	-
Codice Fiscale	92014510272
Partita Iva	03170090272
Telefono	0421- 394202
FAx	0421 – 390728
Sito Internet	www.vegal.net
Email	vegal@vegal.net
Pec	vegal@pec.it
Rappresentante legale	Annalisa Arduini - Presidente

Lista dei Partner					
N.	Codice fiscale / CUAA	Denominazione	Sede operativa (indirizzo)	Sede operativa (Comune)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)
1	00764110276	A.T.V.O. Spa	P.zza IV novembre, 8	San Donà di Piave	Ente a composizione mista pubblico/privata
2	83002690275	A.S.V.O. Spa	Via D. Manin 63/A	Portogruaro	Pubblica
3	80009700271	A.N.C.E. di Venezia	S. Marco 3870	Venezia	Privata/parti economiche e sociali
4	84002710279	CIA di Venezia	Via Durando, 14/A	Marghera	Privata/parti economiche e sociali
5	80014130274	CNA di Venezia	Via della Pila, 3/B	Marghera	Privata/parti economiche e sociali
6	82005650278	Coldiretti di Venezia	Via Torino,180/A	Mestre	Privata/parti economiche e sociali
7	83000830279	Comune di Annone Veneto	P.zza Vittorio Veneto, 1	Annone Veneto	Pubblica
8	00321280273	Comune di Caorle	Via Passarin, 15	Caorle	Pubblica

**Lista dei Partner**

N.	Codice fiscale / CUA	Denominazione	Sede operativa (indirizzo)	Sede operativa (Comune)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)
9	03129420273	Comune di Cavallino-Treporti	Via Concordia, 38/D	Ca' Savio	Pubblica
10	00516530276	Comune di Ceggia	P.zza XIII Martiri, 3	Ceggia	Pubblica
11	83003710270	Comune di Cinto Caomaggiore	P.zza Donatori di Sangue, 1	Cinto Caomaggiore	Pubblica
12	00576720270	Comune di Concordia Sagittaria	Via Roma, 55	Concordia Sagittaria	Pubblica
13	84002090276	Comune di Eraclea	P.zza Garibaldi, 54	Eraclea	Pubblica
14	83003590276	Comune di Fossalta di Portogruaro	P.zza Risorgimento, 9	Fossalta di Portogruaro	Pubblica
15	0031138273	Comune di Gruaro	P.zza Egidio Dal Ben, 9	Gruaro	Pubblica
16	00608720272	Comune di Jesolo	Via Sant'Antonio, 14/A	Jesolo	Pubblica
17	93001510275	Comune di Meolo	P.zza Martiri della Libertà, 1	Meolo	Pubblica
18	00617480270	Comune di Musile di Piave	Piazza XVIII Giugno, 1	Musile di Piave	Pubblica
19	00624120275	Comune di Noventa di Piave	Piazza Marconi, 1	Noventa di Piave	Pubblica
20	00271750275	Comune di Portogruaro	P.zza della Repubblica, 1	Portogruaro	Pubblica
21	83003010275	Comune di Pramaggiore	P.zza Libertà, 1	Pramaggiore	Pubblica
22	84000970271	Comune di Quarto d'Altino	P.zza S. Michele, 1	Quarto d'Altino	Pubblica
23	00325190270	Comune di S. Michele al Tagliamento	P.zza Libertà, 2	S. Michele al Tagliamento	Pubblica
24	00625230271	Comune di San Donà di Piave	P.zza Indipendenza, 13	San Donà di Piave	Pubblica
25	83001230271	Comune di San Stino di Livenza	P.zza Aldo Moro, 1	San Stino di Livenza	Pubblica
26	83003790272	Comune di Teglio Veneto	Via Roma, 9	Teglio Veneto	Pubblica
27	00617460274	Comune di Torre di Mosto	P.zza Indipendenza, 1	Torre di Mosto	Pubblica
28	82000270270	Confagricoltura di Venezia	Via Monteverdi, 15	Mestre	Privata/parti economiche e sociali
29	80012160273	Confcommercio di Venezia	Viale Ancona, 9	Mestre	Privata/parti economiche e sociali
30	03959000278	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale	Piazza Indipendenza, 25	San Donà di Piave	Privata
31	84002000275	Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Basso Piave della Provincia di Venezia	Via Rorato, 15	San Donà di Piave	Pubblica
32	02792650273	Consorzio Insieme Società Cooperativa Sociale	Via Zappetti, 41	Portogruaro	Privata
33	92130470286	Consorzio universitario ricerca applicata	Via Marzolo, 9	Padova	Ente a composizione mista pubblico/privata
34	92013700270	Fondazione Musicale Santa Cecilia	B.go S. Agnese, 87	Portogruaro	Pubblica
35	02782040279	Polo Innovazione Strategica (Polins) Srl	Via Rivago, 69	Portogruaro	Ente a composizione mista pubblico/privata
36	80006480281	Università di Padova - Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	Via Romea, 16	Legnaro	Pubblica
37	93015540276	COPAGRI	Via Giobatta Dall'Armi, 3/4	San Donà di Piave	Privata/parti economiche e sociali
38	02695820270	Interporto SpA	P.zza Repubblica, 1	Portogruaro	Ente a composizione mista pubblico/privata
39	92028080270	Fondazione Portogruaro Campus	Via Seminario, 34/A	Portogruaro	Ente a composizione mista pubblico/privata
40	03540820275	Jesolo Patrimonio Srl	Via Meucci, 10	Jesolo	Pubblica
41	92016100270	Associazione Strada dei Vini DOC Lison Pramaggiore	Piazza Libertà, 74	Pramaggiore	Privata

Sono in fase di definizione le seguenti modifiche alla partnership proponente:

Lista dei Partner						
N.	Codice fiscale / CUA	Denominazione	Sede operativa (indirizzo)	Sede operativa (Comune)	Componente (pubblica; privata/parti economiche sociali; privata/società civile)	Note
42	94003240275	CIPAT	Via L. Graziani, 2	Venezia-Marghera	Privata/società civile	Ha formulato richiesta di adesione a fine 2015
43	83003130271	Rete interdistrettuale delle Istituzioni Scolastiche della Venezia Orientale	Via Galilei, 1	Portogruaro	Pubblica	Ha formulato richiesta di recesso
44	0023920277	ASI SPA	Via Nazario Sauro, 21	San Donà di Piave	Pubblica	Già associato a VeGAL
45	02799490277	AUSSL N. 10 VENETO ORIENTALE	Piazza De Gasperi, 5	San Donà di Piave	Pubblica	Ha formulato richiesta di recesso
46	80008840276	Provincia di Venezia	S. Marco, 2662	Venezia	Pubblica	Ente sciolto, già associato a VeGAL
47	82001100278	Confcooperative di Venezia	Via Torino, 186	Mestre - VE	Privata/parti economiche e sociali	Ha formulato richiesta di recesso

## PRESUPPOSTI E MOTIVAZIONI

VeGAL è stato costituito nel 1995 come espressione del Programma di Iniziativa Comunitaria PIC “Leader II”, lo strumento proposto dalla Commissione europea per promuovere «lo sviluppo integrato, endogeno e sostenibile delle aree rurali».

Fin dalla sua fondazione VeGAL ha interpretato lo spirito del programma LEADER, successivamente integrato nella Politica Agricola Comunitaria, attraverso una strategia tesa ad integrare la totalità delle componenti economiche e sociali del territorio, allargando il campo di intervento a tutti i settori strategici per lo sviluppo dell’area di competenza.

Questo percorso trova riscontro nell’ampiezza della compagine sociale di VeGAL che ha sostenuto l’Ente nelle precedenti programmazioni 1994-1999, 2000-2006 e 2007-2013 e che si ricandida, tramite la presente manifestazione di interesse, per il periodo 2014-2020.

Lo statuto prevede che possano essere soci di VeGAL *“enti pubblici e privati, gli operatori economici e sociali che possiedono documentata esperienza in materia di sviluppo rurale, sociale, turistico e di nuove tecnologie”*.

Lo statuto associativo delinea inoltre la struttura organizzativa ed amministrativa, costituita dall’Assemblea degli Associati, da un Presidente, da un Vicepresidente, da un Consiglio di Amministrazione, da un Direttore e da un Revisore legale unico dei conti.

L’attuale Consiglio di Amministrazione è formato da: Annalisa Arduini (Presidente), Angelo Cancellier (Vicepresidente), Matteo Bergamo, Loris Pancino e Stefano Stefanetto; il ruolo di Direttore è ricoperto dall’ing. Giancarlo Pegoraro; Revisore legale unico dei conti dell’associazione è la Rag. Lauretta Pol Bodetto.

La compagine associativa è composta da una partnership qualificata (e che ha registrato un notevole aumento rispetto ai 17 soci fondatori che hanno costituito l’ente nel 1995), rappresentativa degli enti locali, degli enti pubblici, delle società di servizi locali a capitale misto pubblico-privato e del settore privato, in rappresentanza delle parti economiche e sociali e di gruppi di interesse culturali, ambientali e sociali della società civile.

La strategia di consolidamento e ampliamento del partenariato sarà proseguita anche successivamente alla presentazione della manifestazione di interesse e in previsione della stesura del PSL - costituendo uno specifico obiettivo associativo finalizzato ad aumentare la condivisione in seno alla partnership della strategia di sviluppo locale - coinvolgendo i soci nella definizione di dettaglio delle misure che verranno attuate e nella determinazione della ripartizione delle risorse tra le diverse misure e le molteplici modalità di erogazione che saranno adottate dal programma.

L’ampiezza raggiunta dalla partnership motiverà una parallela azione di coinvolgimento e mantenimento della stessa, anche alla luce dei nuovi processi di riordino territoriale degli enti pubblici in corso di definizione (come ad esempio lo scioglimento della Provincia di Venezia, la nascita della città metropolitana di Venezia e le conseguenze a livello locale sull’organizzazione dei servizi locali e territoriali), oltre che della contingente fase di crisi economica e finanziaria (e dei conseguenti riassetti delle rappresentanze delle parti economiche e sociali, anche a livello sovraterritoriale) e tenendo conto dei diversi strumenti di partnership seguiti a livello locale da VeGAL (Tavolo di concertazione dell’Intesa Programmatica d’Area e Conferenza dei Sindaci).

## 2. Caratteristiche dell’Ambito territoriale designato

La strategia di sviluppo locale riguarda uno specifico ambito territoriale, definito “Ambito Territoriale Designato” (ATD), costituito da un insieme di più territori comunali, dislocati all’interno dell’area eleggibile Leader, che aderiscono alla strategia di sviluppo locale programmata e attuata da VeGAL.

Tale territorio costituisce un’unità territoriale coerente in termini geografici, economici e sociali, in funzione della natura, degli obiettivi e delle caratteristiche della strategia: l’ambito proposto presenta condizioni e caratteristiche di omogeneità complessiva e generale, anche rispetto a tali elementi di coerenza e conformazione territoriale e presenta una “massa critica” adeguata in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche, per una strategia di sviluppo sostenibile e duratura.

L'ATD è inoltre coerente con il quadro complessivo della programmazione regionale, con particolare riferimento ai vigenti assetti programmatori e con la strategia proposta.

L'ATD proposto interviene esclusivamente in aree "B" (aree rurali ad agricoltura intensiva) della città metropolitana di Venezia, che hanno già aderito alla strategia Leader nell'ambito della programmazione 2007/13 e facenti parte dell'area geografica III (area del Veneto Centrale) e dell'area geografica I (area ad elevata urbanizzazione).

Complessivamente l'ATD interessa una superficie totale di 933,4 kmq ed un contesto con una popolazione residente di 157.028 abitanti; è previsto pertanto il superamento del limite superiore di popolazione pari a 150.000 abitanti definito dal Reg. UE 1303/2013 (come previsto dall'allegato B alla D.G.R. n.1214 del 15/9/2015 – pag. 13/96), in quanto l'ambito territoriale designato presenta le seguenti caratteristiche:

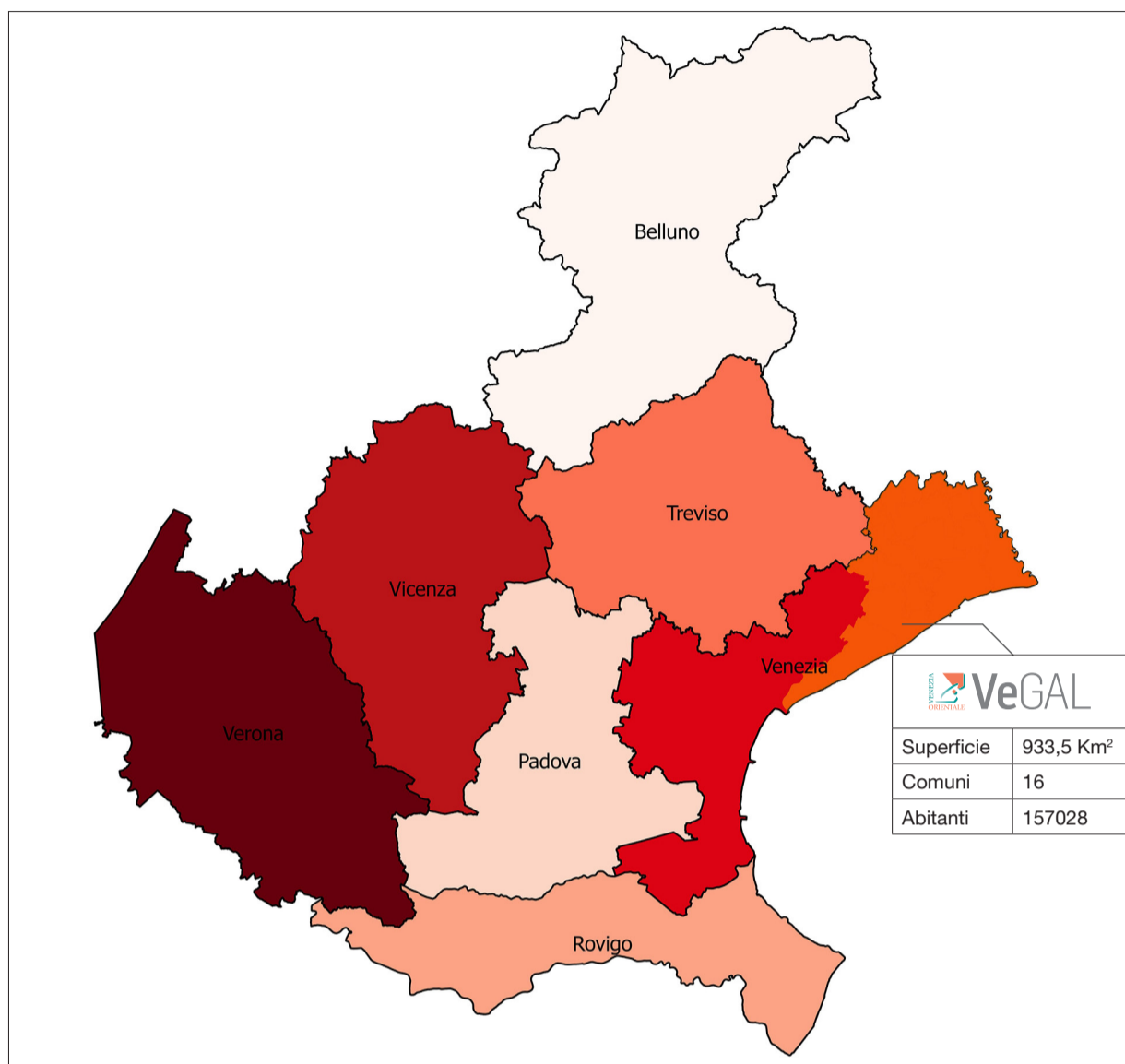
- ha una densità complessiva di popolazione superiore a 150 abitanti/kmq (densità media di 168,23 ab./kmq);
- interessa un territorio omogeneo dal punto di vista socio-economico, ai sensi della LR n. 18/2012 (15 comuni fanno parte della medesima area geografica) e tutti i comuni appartengono alla stessa ASL, alla stessa IPA e all'ambito della LR n. 16/1993;
- coinvolge tutti i 16 comuni già compresi nella precedente programmazione 2007/13, favorendo la continuità della strategia di intervento ed il raggiungimento degli obiettivi della strategia attuale.

L'“ambito territoriale designato (ATD)” è *attualmente* costituito dai territori dei Comuni, che intendono aderire alla strategia di sviluppo locale in corso di progettazione, come dettagliati nella tabella seguente.

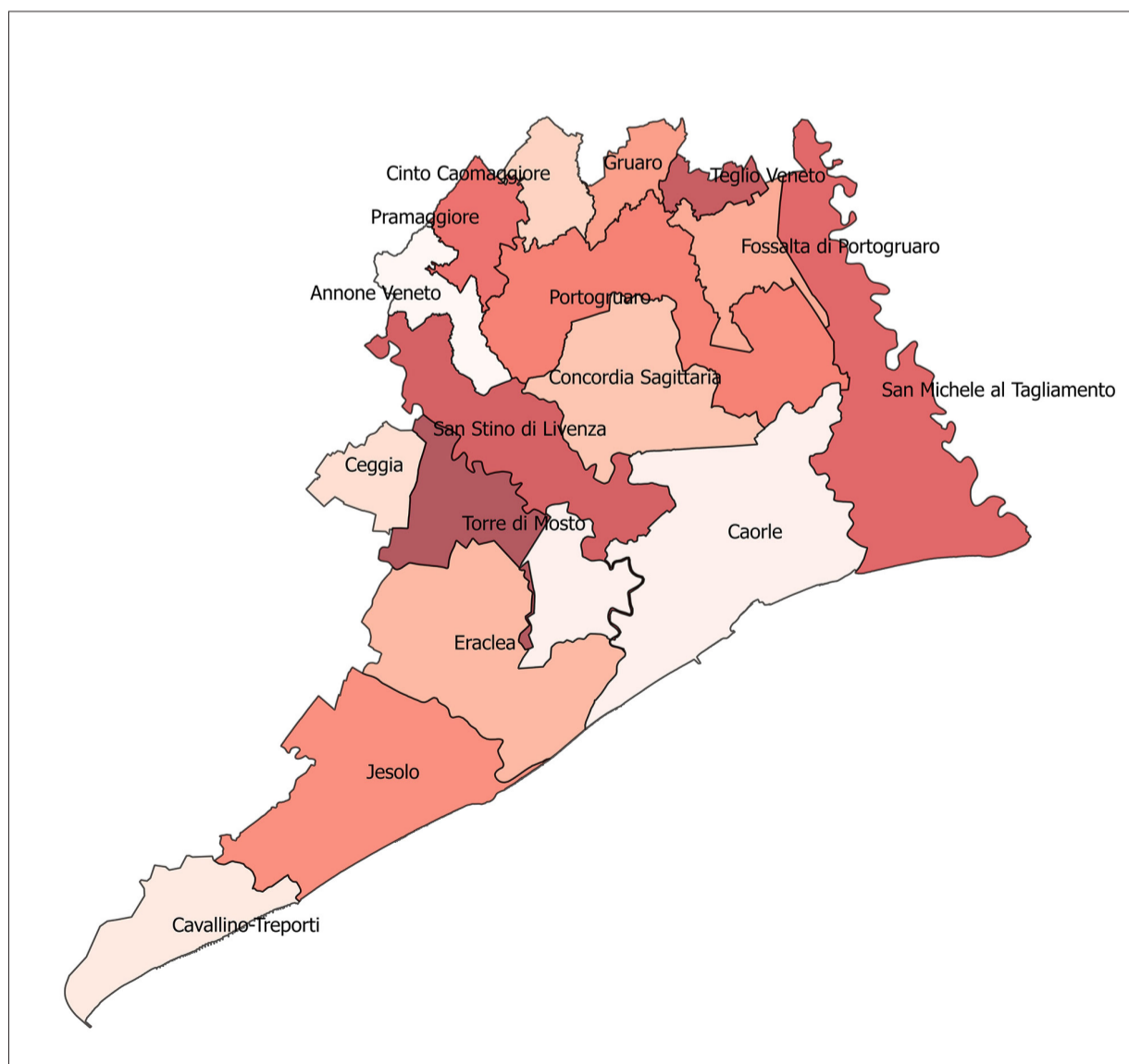
Comune			Residenti	Densità	Superficie	Area rurale		Forma di gestione associata	IPA	Area geografica omogenea
N	Cod. ISTAT	Denominazione	N. abit.	Ab./Km <sup>2</sup>	Km <sup>2</sup>	Cod.	Cod.	Denominazione	cod.	cod.
1	27001	Annone Veneto	3.976	153,31	25,9	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
2	27005	Caorle	11.793	76,66	153,8	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
3	27044	Cavallino Treporti	13.162	294,36	44,7	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
4	27007	Ceggia	6.213	281,08	22,1	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
5	27009	Cinto Caomaggiore	3.285	154,06	21,3	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
6	27011	Concordia Sagittaria	10.640	159,20	66,8	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
7	27013	Eraclea	12.689	132,93	95,5	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
8	27016	Fossalta di Portogruaro	6.075	195,31	31,1	B	1	Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto	IPA Venezia Orientale	III
9	27018	Gruaro	2.802	160,22	17,5	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
10	27019	Jesolo	24.479	253,94	96,4	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
11	27029	Portogruaro	25.140	245,72	102,3	B	-	-	IPA Venezia Orientale	I
12	27030	Pramaggiore	4.640	191,58	24,2	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
13	27034	San Michele al Tagliamento	12.028	105,15	114,4	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
14	27036	San Stino di Livenza	13.042	191,89	68,0	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
15	27040	Teglio Veneto	2.325	203,18	11,4	B	1	Unione dei Comuni di Fossalta di Portogruaro e Teglio Veneto	IPA Venezia Orientale	III
16	27041	Torre di Mosto	4.739	124,72	38,0	B	-	-	IPA Venezia Orientale	III
<b>TOTALE</b>			<b>157.028</b>	<b>168,23</b>	<b>933,4</b>	<b>Tot. B</b>	<b>16</b>			
						<b>Tot. C</b>	<b>0</b>			
						<b>Tot. D</b>	<b>0</b>			

Fonte: all. B della D.G.R. 1214 del 15/9/2015

### Collocazione regionale del territorio ambito del PSL di VeGAL



### I 16 comuni dell'area ambito del PSL di VeGAL





### 3. Caratteristiche della strategia di sviluppo locale

Lo sviluppo locale LEADER si attua attraverso strategie territoriali di sviluppo locale integrate e multisettoriali, che prevedono una descrizione di una serie di elementi minimi descritti dall'art. 33 del Reg. (UE) 1303/2013 (territori e popolazione interessati; analisi SWOT e delle esigenze di sviluppo e potenzialità locali; descrizione della strategia e coerenza con il PSR; obiettivi, target e risultati; processo di coinvolgimento della comunità locale; piano di azione, modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia; piano finanziario).

La strategia di sviluppo locale punta a garantire la coerenza con le strategie e gli indirizzi dell'UE, oltre che delle scelte di programmazione nazionali per lo sviluppo locale partecipativo (CLLD) e regionali, la rispondenza ai fabbisogni locali, la concentrazione tematica e finanziaria e la coerenza tra le misure proposte, in funzione dei target individuati.

La strategia è orientata ad obiettivi di sviluppo locale chiari, definiti e suscettibili di reale impatto locale, coerenti con gli obiettivi tematici definiti dall'art. 9 del Reg. UE n. 1303/2013 e declinati in una rosa ristretta di "ambiti d'interesse", coerenti con le competenze e le esperienze della partnership proponente ed in grado di focalizzare obiettivi ed azioni, sulla base della lista proposta dal PSR, in sintonia con gli indirizzi dell'Accordo nazionale di partenariato.

La strategia di sviluppo locale in corso di definizione, attraverso la partecipazione della comunità e dei territori interessati, viene proposta secondo la seguente attuale configurazione.

La definizione dei risultati (indicatori e target) sarà completata con gli EEP che saranno individuati a gennaio/febbraio 2016 per l'attuazione degli itinerari nel relativo progetto chiave.

Ambito/i di interesse					
Ambito/i di interesse		Parole chiave	Risultato (indicatore)		Target
Cod.	Denominazione	Denominazione	Definizione	Unità di misura	Valore
AI 2	Turismo sostenibile	Itinerari – Turismo lento (Slow tourism) – Ecoturismo – Promocommercializzazione turistica – Paesaggio della bonifica – Diversificazione – Attività extra agricole	Itinerari ciclabili	N.	1÷3
			N. utenti degli itinerari	N.	In corso di definizione
			N. occupati da iniziative turistiche	N.	In corso di definizione
AI 7	Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri)	Prodotti tipici, tradizionali, DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT, biologici – Parco Alimentare – Biodistretto – Filiera agroalimentare – Fattorie sociali - Cooperazione	Reti/GO-GC create	N.	1÷3
			Prodotti agricoli e alimentari interessati	N.	5÷50

All'interno dell'elenco di misure, sottomisure ed interventi previsti dal par. 4.2 dell'Al. D alla DGR n. 1214 del 15/9/2015 ed attivabili dai GAL nei rispettivi PSL, viene proposto il seguente quadro di interventi.

Quadro dei tipi di intervento					
Cod. UE	Misura (titolo)	Cod. UE	Sottomisura (titolo)	Cod. PSR	Intervento (titolo)
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze	1.1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.2	Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione	1.2.1	Azioni di informazione e di dimostrazione
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1	Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	4.1.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.2	Sostegno a investimenti a favore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli	4.2.1	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	6.4.1	Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.4	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo della diversificazione delle imprese agricole	6.4.2	Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.5	Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	7.5.1	Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali

Quadro dei tipi di intervento					
Cod. UE	Misura (titolo)	Cod. UE	Sottomisura (titolo)	Cod. PSR	Intervento (titolo)
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.6	Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	7.6.1	Manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale dei villaggi e del paesaggio rurale
16	Cooperazione	16.2	Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	16.2.1	Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16	Cooperazione	16.4	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	16.4.1	Cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte
16	Cooperazione	16.9	Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare	16.9.1	Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche

La strategia di sviluppo locale può prevedere una rosa ristretta di “progetti chiave” collegati e convergenti in termini di obiettivi e comprensivi di più misure/interventi da attivare con più formule di attuazione, finalizzati ad assicurare la concentrazione ed integrazione tra interventi e risorse finanziarie, a favorire l'interazione tra soggetti pubblici e privati e al consolidamento di specifiche opportunità di sviluppo o alla soluzione di particolari criticità e problematiche in determinate aree/sistemi territoriali, prodotti/filiere/settori/sistemi e percorsi/processi/fasi di sviluppo.

Partendo da una prima rosa di ambiti per i progetti chiave delineata dal Consiglio di amministrazione di VeGAL in data 11 novembre 2015 e presentata pubblicamente agli stakeholder nell'incontro pubblico tenutosi a Torre di Mosto il 12 novembre 2015, in fase di raccolta di manifestazione d'interesse da parte di soggetti pubblici e privati, il territorio ha espresso un orientamento verso due progetti chiave volti alla creazione/completamento di itinerari turistici e alla valorizzazione del patrimonio di prodotti agricoli ed alimentari costituenti il c.d. “parco alimentare” della Venezia Orientale.

Quadro progetti chiave			
Progetto Cod./Titolo		Tipo intervento previsto	
		Cod.	Formula di attuazione
PC1	ITINERARI	7.5	A regia GAL
		7.5	A bando
		7.6	A bando
		6.4.1	A bando
		6.4.2	A bando
		1.2	A bando
PC2	PARCO ALIMENTARE	7.5	A regia GAL
		4.1	A bando
		4.2	A bando
		6.4.1	A bando
		16.2	A bando
		16.4	A bando
		16.9	A bando
		1.1	A bando

Nel quadro riportato di seguito vengono riepilogate le operazioni a “regia GAL” previste nei progetti chiave proposti.

Quadro operazioni a regia GAL					
N.	Operazione (descrizione intervento)	Progetto chiave (cod.)	Tipo intervento (cod.)	Beneficiario	
				Codice fiscale	Denominazione
R1	Valorizzazione e riqualificazione di itinerari esistenti	PC1 “ITINERARI”	7.5.1	In fase di definizione	In fase di definizione per gli itinerari GiraLagune (tra i Comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Caorle, Eraclea e San Michele al Tagliamento), GiraLemene (Caorle, Concordia Sagittaria, Portogruaro e Gruaro) e GiraTagliamento (San Michele al Tagliamento, Teglio Veneto e Fossalta di Portogruaro)
R2	Infrastrutture adiacenti ad itinerari e per il miglioramento dell’offerta turistica	PC2 “PARCO ALIMENTARE”	7.5.1	In fase di definizione	In fase di definizione (con Comuni/EE.PP. su aree di proprietà pubblica)

I soggetti beneficiari delle operazioni a regia verranno individuati a gennaio/febbraio 2016 in sede di definizione degli interventi.

### Strategia - Presupposti e motivazioni

I presupposti adottati per la definizione della strategia del PSL si originano dal bagaglio di iniziative e di progetti sviluppati da VeGAL fin dalla sua prima costituzione e successivamente sviluppati nel quadro delle varie programmazioni e pianificazioni.

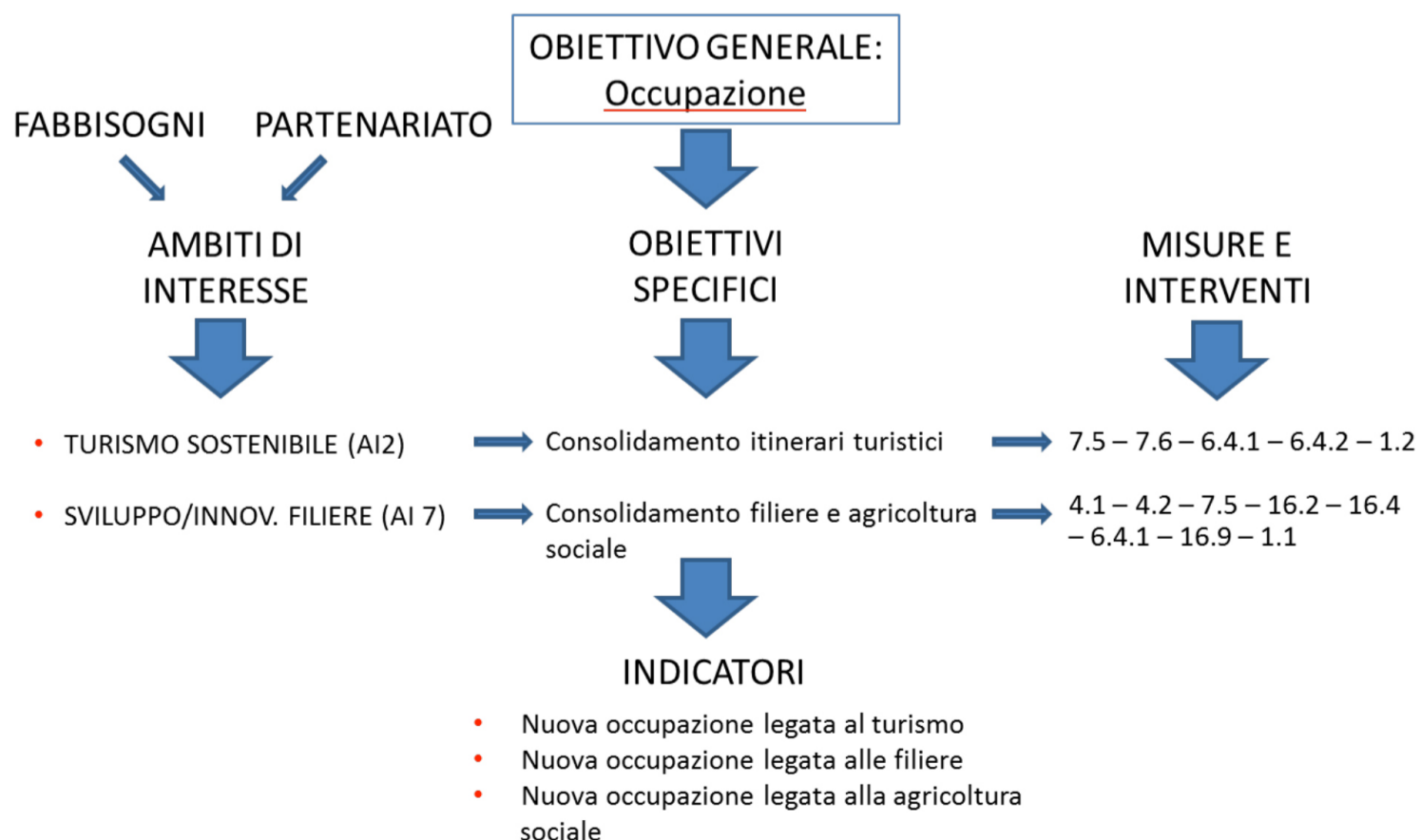
Nel corso degli anni sono infatti stati individuati i comparti economici più efficaci nel promuovere la crescita socio economica del territorio ed è stato sperimentato un modello di relazione tra enti locali ed operatori economici che si è dimostrato funzionale a valorizzare le potenzialità del territorio. Tale bagaglio di esperienze costituisce il punto di partenza per la definizione della strategia del PSL 2014/20 che persegue l’**obiettivo generale** di promuovere la **crescita dell’occupazione, utilizzando il driver “territorio”, nelle sue risorse turistiche, ambientali e produttive.**

L’analisi del contesto dimostra infatti che anche se l’area presenta tassi di disoccupazione inferiori alla media nazionale, negli anni tra il 2001 e il 2011 si è registrato un aumento del tasso di disoccupazione (dal 5,5% all’8,0%) e delle situazioni di disagio lavorativo soprattutto a carico delle componenti femminile (da 8,6% a 11,1%) e giovanile (da 14,1% a 24,7% e da 17,3% a 31% per la componente femminile). I tassi più elevati di disoccupazione si registrano nei territori comunali di Caorle, Torre di Mosto, Cavallino-Treporti, San Michele al Tagliamento, San Stino di Livenza ed Eraclea; i valori più elevati di persone in cerca di lavoro, ma disoccupate, di età compresa tra i 15 e 24 anni, invece, interessano i comuni di Caorle, Torre di Mosto, Cavallino-Treporti, San Michele al Tagliamento.

Attraverso l’obiettivo di crescita occupazionale il PSL intende integrare e trasferire all’interno del territorio di VeGAL il primo degli obiettivi della strategia decennale comunitaria Europa 2020 per la crescita e l’occupazione che l’Unione europea ha varato nel 2010.

Va tuttavia evidenziato come questo obiettivo generale venga interpretato dalla strategia del PSL alla luce di alcuni concetti chiave, anche questi già sperimentati in passato nel territorio, costituiti dalla “sostenibilità” e dall’approccio “bottom-up”, quest’ultimo considerato anche dalla strategia CLLD alla quale l’approccio Leader deve necessariamente fare riferimento.

A tale scopo il territorio è stato consultato attraverso la predisposizione di un “documento per le consultazioni” e divulgando un modello di “manifestazione di interesse” che è stato pubblicato nel sito di VeGAL ed illustrato nel corso degli eventi pubblici finalizzati alla predisposizione del nuovo PSL. Attraverso tali “manifestazione di interesse” i partner di VeGAL, le aziende agricole, gli operatori economici e in generale gli stakeholder del territorio hanno potuto esprimere una prima serie di idee e progetti finalizzati alla costruzione di una prima strategia di intervento per la nuova programmazione Leader. Complessivamente sono state raccolte 73 manifestazioni di interesse che hanno consentito di delineare una prima proposta di strategia, sintetizzata nello schema seguente.



I dati e le informazioni raccolte tramite l'analisi del contesto e le manifestazioni di interesse pervenute dal partenariato di VeGAL e dagli altri soggetti, hanno permesso di scegliere 2 "ambiti di interesse" (tra i 7 proposti dal PSR per l'intervento 19.4.1):

- Turismo sostenibile (AI.2);
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) (AI.7).

Relativamente al **turismo sostenibile**, due fattori principali confermano il ruolo sostanziale che questa attività potrebbe avere per la crescita occupazionale dell'area.

In primo luogo il territorio è già oggi interessato da notevoli flussi turistici che interessano nel periodo estivo la fascia litoranea. Le tendenze recenti vedono queste presenze sempre più interessate ad integrare la vacanza balneare con altri aspetti di fruizione del territorio quali l'avvicinamento alla cultura e alla storia locale, l'apprezzamento delle eccellenze eno-gastronomiche, l'interesse per l'artigianato tradizionale. In secondo luogo un territorio naturalmente vocato alla fruizione attraverso forme di turismo "lento" (in particolare cicloturismo e turismo fluviale) che si sviluppano nell'ambito di un fenomeno emergente, quello *del turismo di paesaggio delle aree rurali*, in questi ultimi anni con numeri sempre più consistenti in termini di praticanti e di iniziative.

Anche *lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi locali* costituisce un ambito di interesse che deriva dalle potenzialità intrinseche del territorio. Attraverso numerosi progetti sviluppati negli anni scorsi è stato possibile consolidare un patrimonio molto significativo di prodotti tipici/tradizionali e a marchio DOP/IGP, DOC/DOCG, IGT ai quali, in anni recenti, si è aggiunta la diffusione delle pratiche proprie dell'agricoltura biologica. Va sottolineato come questo patrimonio trovi una collocazione ideale all'interno del contesto territoriale della Venezia orientale, caratterizzato da una forte valenza rurale (non frequente nel nord-est italiano) e da un elevato pregio paesaggistico. È anche evidente come questo ambito di interesse trovi un collegamento naturale con il precedente, rendendo facile ipotizzare un sempre maggiore coinvolgimento dei produttori agricoli nella fornitura a visitatori e turisti di beni e servizi.

Gli ambiti di interesse individuati fanno riferimento ad altrettanti obiettivi specifici, ciascuno dei quali sarà perseguito attraverso un "progetto chiave".

L'obiettivo specifico direttamente collegato al turismo sostenibile è in particolare costituito dal **consolidamento degli itinerari turistici** e dal relativo progetto chiave "ITINERARI". Il territorio, infatti, ha visto in passato la realizzazione di numerosi itinerari soprattutto finalizzati alla fruizione tramite bicicletta (cicloturismo). Fanno capo a queste iniziative i percorsi GiraLagune, GiraLemene e GiraTagliamento (oltre agli itinerari GiraLivenza, GiraPiave e GiraSile), attorno ai quali si sono già costituite anche alcune interessanti iniziative di coordinamento tra operatori economici (club di prodotto e distretti del commercio), oltre alla nascita di soggetti locali come il Parco Regionale di interesse locale del Lemene-Regghena.

L'obiettivo perseguito dal PSL consiste nel rafforzare il ruolo di questi itinerari come "attrattori" della Venezia orientale e come sistemi di sviluppo territoriale, favorendo la creazione di posti di lavoro lungo il loro percorso legati alla erogazione di servizi e, in parte, alla produzione di prodotti agricoli e artigianali, da mettere a disposizione dei visitatori.

A tale scopo le iniziative che il PSL intende adottare riguardano:

- la valorizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza di itinerari esistenti (in particolare gli itinerari GiraLagune, GiraLemene e GiraTagliamento) tramite la realizzazione di infrastrutture su piccola scala da parte di soggetti pubblici (Intervento 7.5.1), finalizzate al completamento degli itinerari e al superamento di criticità localizzate. Tale azione sarà attuata a "regia GAL";
- la realizzazione di iniziative di informazione e promocommercializzazione degli itinerari e dell'offerta turistica integrata (Intervento 7.5.1), che saranno realizzate in un'ottica interterritoriale. Tale azione potrà essere attuata a "regia GAL", in caso di raggiungimento di un accordo territoriale tra Comuni, OGD, Consorzi di promozione turistica, Consorzi Proloco e Strade del vino;
- la creazione di ulteriori punti di interesse e di erogazione di servizi rivolti ai visitatori posizionati lungo gli itinerari, attraverso il ripristino del patrimonio storico e rurale del territorio (Intervento 7.6.1), con particolare riferimento ai beni censiti negli studi realizzati nel quadro della misura 323/A-1 del PSR 2007/13 di VeGAL e collocati nei pressi degli itinerari ambito del PSL;
- Il supporto alla realizzazione di iniziative private (Interventi 6.4.1 e 6.4.2), da parte di aziende agricole ed extra-agricole localizzate preferenzialmente lungo gli itinerari, finalizzate non solo alla commercializzazione dei prodotti e all'erogazione di servizi, ma anche ad iniziative di diversificazione. Il potenziale di queste iniziative in termini socio-economici potrà ulteriormente rafforzarsi nel tempo grazie all'integrazione con altri itinerari ciclabili (ciclovie Monaco-Venezia, Eurovelo 8), fluviali (lungo la Litoranea Veneta e gli assi fluviali), storico-culturali (letterari, del paesaggio della bonifica, Via Romea Strata, via Romea, Via Annia, Via Claudia Augusta, ecc.), oltre che all'offerta turistica costiera (balneare e di pesca-ittiturismo);
- l'organizzazione di attività di formazione (Intervento 1.2.1) rivolte soprattutto a favorire la preparazione dei giovani e delle imprese agricole e non, rispetto ai processi di diversificazione che potranno adottare le aziende agricole per sfruttare le opportunità offerte dal consolidamento degli itinerari.

Anche l'obiettivo del **consolidamento delle filiere agroalimentari** costituisce il proseguimento di iniziative che già hanno trovato spazio nelle precedenti strategie di sviluppo promosse da VeGAL e sarà perseguito tramite il progetto chiave "PARCO ALIMENTARE". Le aziende agricole del territorio sono in grado di offrire oltre 50 prodotti tradizionali, DOP, DOC, DOCG, IGT e prodotti biologici come già evidenziato nei progetti di Parco Alimentare e di Biodistretto.

A fronte di produzioni di eccellenza si rileva tuttavia un'elevata frammentazione dei produttori e la difficoltà a sviluppare azioni comuni per intercettare i consistenti flussi di visitatori balneari e le nuove presenze turistiche legate alla fruizione degli itinerari sopra citati. Le iniziative che il PSL intende adottare riguardano quindi:

- il sostegno diretto per la realizzazione di investimenti nelle aziende agricole e di trasformazione (Interventi 4.1.1 e 4.2.1) che, tramite la scelta di opportuni criteri di selezione, saranno orientati esclusivamente a rafforzare le produzioni rappresentative della tipicità locale;
- il rafforzamento delle opportunità di promozione e commercializzazione dei prodotti anche attraverso la realizzazione/ammodernamento di infrastrutture su piccola scala (Intervento 7.5.1) per la valorizzazione dei prodotti. Tale azione sarà attuata a "regia GAL";
- l'aumento del grado di cooperazione tra i soggetti della filiera (Intervento 16.4.1) promuovendo l'operatività di un Gruppo di Cooperazione la cui attività sarà rivolta in particolare al consolidamento della rete di aziende agricole in grado di offrire prodotti tipici e tradizionali ed in generale di favorire la filiera corta (imprese agricole – consumatori finali) e lo sviluppo di mercati locali;
- la diffusione di sistemi innovativi (Intervento 16.2.1) per favorire l'incremento della qualità delle produzioni agricole, attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare (di particolare significato anche per l'avvio di un "Biodistretto");
- nell'ambito del consolidamento del settore primario come fattore di sviluppo e volano di crescita occupazionale per l'area della Venezia orientale, si collocano anche alcune iniziative per la diffusione di forme di agricoltura sociale. Queste saranno organizzate in particolare attraverso il recupero di infrastrutture su piccola scala (Intervento 7.5.1), il supporto alla diversificazione in chiave sociale delle aziende agricole (Intervento 6.4.1) e l'attivazione di un Gruppo di Cooperazione (Intervento 16.9.1) che opererà per sviluppare iniziative di agricoltura sociale attraverso la messa in relazione di soggetti pubblici e privati;

- infine nell'ambito di questo progetto chiave saranno promosse anche attività di formazione rivolte alle aziende agricole (Intervento 1.1.1) per consolidare il patrimonio di conoscenze necessario a rafforzare il loro ruolo come produttrici di prodotti tipici del territorio e per favorire la cooperazione, sia di filiera che relativa all'agricoltura sociale.

Considerata la dimensione dell'ambito territoriale designato in termini di superficie e di popolazione residente, si stima per il PSL una dimensione finanziaria complessiva di € 6.975.372, comprensiva del budget da allocare alla misura 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", pari al massimo al 15% del totale della spesa pubblica programmata per i tipi di intervento 19.2.1 (attuazione delle azioni previste dalla strategia) e 19.3.1 (cooperazione).

A complemento della strategia di sviluppo locale i GAL possono attivare anche uno o più progetti di cooperazione interterritoriale (con altri territori ubicati in Italia) e/o transnazionale (con altri stati membri o paesi terzi), che riguardino aspetti o problematiche comuni a territori rurali diversi, da affrontare e sviluppare attraverso l'incontro e il confronto tra le rispettive culture e realtà.

Quadro Idee progetto cooperazione					
A - Cooperazione interterritoriale					
Idea-progetto (cod./titolo)		Partner	Ambito territoriale	Azione attuativa comune – Tipi Intervento (cod.)	
CI1	Cooperazione tra territori rurali veneti	GAL veneti/italiani	Territori dei GAL veneti/italiani	In fase di definizione	

Cooperazione – Operazioni a regia					
Operazione		Idea progetto	Tipo intervento	Beneficiario	
N.	Descrizione intervento	Cod.	Cod.	Codice fiscale	Denominazione
C1	In fase di definizione	CI1	In fase di definizione	In fase di definizione	In fase di definizione

### Cooperazione - Presupposti e motivazioni

La Venezia Orientale è un territorio fortemente vocato alla cooperazione, aperto al turismo, ben collocato lungo le principali direttrici di comunicazione, interessato da vari spazi di cooperazione transnazionale e transfrontaliera e in cui VeGAL vanta una significativa esperienza progettuale, istituzionale e relazionale.

Nei periodi di programmazione 1994-1999, 2000-2006 e 2007-2013 l'approccio di cooperazione (condivisione di buone prassi, avvio di processi di internazionalizzazione e realizzazione di progetti comuni con partnership qualificate ed internazionali) ha attraversato tutte le fasi di realizzazione di componenti locali delle strategie di sviluppo.

VeGAL e la Venezia Orientale hanno promosso tale approccio attraverso diversi strumenti, sia finanziari (in particolare con progetti CTE), sia metodologici (attraverso visite e missioni studio, incontri con delegazioni, stesure di protocolli e accordi di collaborazione, partecipazione a reti, ecc.), assumendo un ruolo di riferimento a livello regionale, nazionale ed internazionale.

Anche per il periodo 2014-2020 si prevede di sperimentare, in complementarità con gli strumenti della CTE 2014-2020 disponibili, l'approccio di cooperazione.

Il settore di cooperazione più promettente in relazione alla strategia complessiva proposta, riguarda il collegamento e l'integrazione degli "itinerari" già presenti nell'area VeGAL, che saranno consolidati attraverso il PSL 2014/2020, con altri itinerari esistenti o programmati al di fuori dell'area GAL, nell'obiettivo di favorire la creazione di itinerari di "media/lunga" percorrenza, collegati sia ad infrastrutture fisiche (come gli itinerari ciclabili e le vie d'acqua), sia a collegamenti immateriali (storico-culturali, ambientali e produttivi).

La motivazione che spinge a includere nel PSL alcune proposte di cooperazione è quindi costituita dalla possibilità di rafforzare il potenziale occupazionale degli "itinerari", attraverso operazioni di collegamento e integrazione al fine di:

- allungare i percorsi in modo da renderli appetibili ad un maggior numero di utenti e agevolare il transito all'interno del territorio da parte di utenti provenienti da fuori area;
- migliorare la qualità dei servizi offerti attraverso l'adeguamento a standard comuni ad esempio per quanto riguarda la segnaletica e l'offerta di servizi;
- rafforzare il potenziale delle azioni di informazione e promo commercializzazione, attraverso iniziative concertate con altri partner, esterni all'area VeGAL.

Tra i partenariati/GAL che si candideranno per la fase 2014-2020 (nel Veneto presentando una manifestazione d'interesse entro il termine previsto dalla DGR 1214/2015), nel periodo gennaio-febbraio 2016 verrà verificato l'interesse a sviluppare un possibile progetto di cooperazione per la promozione integrata dei territori rurali, dei rispettivi prodotti e paesaggi, con particolare riferimento alla sottomisura 7.5.

La proposta, già avanzata – a livello veneto – a novembre 2015 in sede di coordinamento dei GAL veneti 2007/13, sarà definita tra i partenariati che si candideranno formalmente alla misura 19 Leader-CLLD 2014/20 e che intendono attivare l'Intervento 19.3.1.

Scopo generale della proposta di progetto è di far emergere il sistema delle aree rurali venete/italiane in cui operano i GAL, in sinergia con le

operazioni di promozione coordinate dalla Regione e dai rispettivi enti strumentali, nonché - a livello locale - dagli organismi pubblico-privati competenti.

#### 4. Completamento del percorso partecipato e della fase di animazione della strategia

##### Percorso partecipato e strategia – Prossime tappe, attività ed iniziative

Scopo della presente manifestazione d'interesse e proposta di strategia locale è favorire la massima partecipazione e condivisione del percorso partecipato, in vista della definitiva configurazione del Partenariato, del relativo Ambito territoriale designato e della strategia di sviluppo locale.

La strategia di **consultazione del partenariato** punta ad allargare ulteriormente il numero di enti e di organizzazioni rispetto a quelli appartenenti alla compagine sociale, al fine di verificare la validità dell'approccio delineato nella presente proposta di strategia di sviluppo locale, definendo nel dettaglio i progetti chiave, i progetti a "regia GAL", le modalità di attuazione (a bando e/o a regia GAL) e gli eventuali progetti di cooperazione.

Tale fase avrà luogo in particolare attraverso il coinvolgimento della partnership associata a VeGAL e di quella costituente il Tavolo di concertazione dell'intesa programmatica d'area, agendo – parallelamente al percorso di definizione della strategia del PSL – con una revisione degli obiettivi e delle progettualità strategiche del relativo Documento programmatico d'area.

Coscienti del fatto che dopo oltre 20 anni di attività il ruolo di VeGAL è ormai sufficientemente conosciuto ed apprezzato all'interno dell'area di riferimento nei settori nei quali opera normalmente, la strategia proposta è indirizzata principalmente ad avvicinare quelle organizzazioni che potrebbero svolgere un ruolo di rappresentanza rispetto alla generale finalità "turistica" proposta dal nuovo PSL.

Relativamente alla predisposizione del PSL, che si prevede di elaborare entro il prossimo 23 marzo 2016, il percorso pianificato prevede l'attivazione di un piano di comunicazione per diffondere la conoscenza del processo partecipativo e dei contenuti del nuovo PSL, attraverso le seguenti attività:

- completamento della analisi socioeconomica e impostazione di un *database open* (entro febbraio 2016);
- attivazione e consultazione di un "comitato scientifico" e/o di "esperti" sulla strategia, la coerenza e i contenuti del PSL (entro febbraio 2016);
- verifica dei risultati della prima applicazione dei bandi regionali del PSR 2014-2020;
- raccordo con Regione e/o GAL veneti sulle linee guida regionali di attuazione delle singole sottomisure/interventi attivabili dai GAL;
- verifica di fattibilità, selezione e progettazione dei progetti chiave e degli interventi a regia (entro febbraio 2016);
- consultazione dei GAL veneti (anche attraverso il Coordinamento dei GAL veneti 2007/13) e italiani (anche attraverso la Rete rurale nazionale) per la messa a punto di eventuali progetti di cooperazione (entro febbraio/marzo 2016);
- elaborazione di una prima versione del PSL e consultazione del partenariato (entro febbraio 2016);
- consultazione del partenariato, mediante l'organizzazione di un evento pubblico di presentazione del PSL (marzo 2016);
- esame ed approvazione del PSL in sede di CdA di VeGAL (marzo 2016);
- presentazione del PSL in Regione (entro 23 marzo 2016).

##### Percorso partecipato – Riferimenti e contatti

VeGAL

Responsabile del PSL: ing. Giancarlo Pegoraro

Ufficio di Piano: dott.ssa Simonetta Calasso

vegal@vegal.net

tel. 0421-394202

Sportello locale: Via Cimetta, n. 1 – 30026 Portogruaro VE

Orario di ricevimento: dal lunedì al giovedì ore 9,00 – 12,00 (su appuntamento al di fuori dell'orario di ricevimento).

Sito internet: [www.vegal.net/clld](http://www.vegal.net/clld)

##### Pubblicazione manifestazione di interesse - Internet

La presente manifestazione di interesse verrà inviata in data 23 dicembre 2015 da VeGAL a tutti i 41 enti associati, con richiesta di divulgazione e pubblicazione nei rispettivi siti internet.

La presente manifestazione di interesse sarà pubblicata, a partire dal 23 dicembre 2015, nei seguenti siti internet:

[www.vegal.net](http://www.vegal.net)

[www.comunesanmichele.it](http://www.comunesanmichele.it)

[www.confcommerciovenezia.it](http://www.confcommerciovenezia.it)

##### Pubblicazione manifestazione di interesse - Stampa

La presente manifestazione di interesse è stata inoltre pubblicata – in forma di avviso – nelle seguenti testate della stampa locale:

1 - Il Gazzettino di Venezia, in data 23 dicembre 2015;

2 - La Nuova Venezia, in data 23 dicembre 2015.



La sottoscritta, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti penalmente ai sensi delle leggi vigenti e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, come previsto dagli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000 n° 445,

**dichiara**

che tutte le informazioni fornite nella presente Manifestazione di Interesse corrispondono al vero e sono comunque dimostrabili;

di essere a conoscenza di tutte le norme, disposizioni e impegni contenuti nel bando regionale;

di essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 196/2003, che i dati forniti con la presente richiesta saranno trattati dalla Regione del Veneto esclusivamente per finalità gestionali relative al presente procedimento.

Allegati.

- Fotocopia del documento d'identità in corso di validità del dichiarante

Portogruaro, 23.12.2015

Avv. Annalisa Arduini

*Annalisa Arduini*

Cognome	ARDUINI
Nome	ANNALISA
nato il	28/03/1977
(atto n. 544 p. I s. A)	
a	TRIESTE
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
Via	VIA NAZIONALE 23
Stato civile	*****
Professione	*****
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.60 MT.
Capelli	CASTANI
Occhi	VERDI
Segni particolari	NESSUNO



Firma del titolare  
Annalisa Arduini  
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO 07/04/2012

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO  
IL SINDACO  
Pasquale Cagnazzo  
Comune di S. Michele al Tagliamento

DIRITTI RISCOSSI	EURO
SEGRETERIA	0,26
DIR. C.I.	5,16
TOTALE	5,42

scade il 28/03/2023

**AS 3423299**

IPZS SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI  
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

**CARTA D'IDENTITA'**

**N° AS 3423299**

DI  
ARDUINI  
ANNALISA